

Rapporto di Riesame Annuale

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecnologie per i Beni Culturali

Classe: L-43 (Diagnostica per la conservazione dei beni culturali)

Sede: Università di Ferrara – Dipartimento di Studi umanistici

Primo anno accademico di attivazione: 2010

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Composizione Gruppo di Riesame:

- Prof. Carlo Peretto (Coordinatore del CdS) Responsabile del Riesame
- Prof. Ferruccio Petrucci (Docente di Fisica del CdS) – Docente operativo
- Dr.ssa Paola Rizzati (Manager Didattico)
- Sig.ra Chiara Zen (Studente)
- Dr. Stefano Mazzotti (Rappresentante del mondo del lavoro) – Direttore del Museo di Storia Naturale di Ferrara

Sono stati consultati inoltre i **seguenti uffici/persone/enti**:

Presidio di Qualità – Unife

Ufficio statistica – Unife

Job centre – Unife

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **7 novembre 2013:**
 - prima analisi dei dati statistici e compilazione quadro 1-a
- **14 novembre 2013:**
 - analisi dei dati statistici e compilazione quadro 1-b, 1-c e 2-a
- **15 novembre 2013:**
 - ulteriore analisi dei dati e completamento del Rapporto di Riesame

I dati relativi all'ingresso e al percorso di studio sono stati estratti dalla banca dati Datawarehouse (banca dati ad accesso riservato: <http://www.unife.it/dwh>), in data 4 novembre 2013. Sono stati presi in considerazione i dati dei tre anni accademici da quando il corso è attivo: 2010/11, 2011/12 e 2012/13. I dati relativi alla didattica si sono basati sui risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche 2012-13, e pubblicati sul sito:

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unife/index.php>, resi disponibili a partire dall'11 novembre 2013, oltre che sui commenti liberi contenuti nei questionari inviati al coordinatore del CdS.

Si è inoltre tenuto conto delle segnalazioni degli studenti pervenute al Manager didattico, in particolare durante il ricevimento studenti, e delle indicazioni date dal rappresentante degli studenti negli incontri del gruppo di riesame.

Essendo questo corso di laurea attivo dal 2010, non sono disponibili i dati sulla soddisfazione e sull'esperienza didattica dei laureati e sulle condizioni occupazionali che vengono raccolti da AlmaLaurea (<http://www.almalaurea.it/universita/>).

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **15/01/2014**

Il Rapporto del Riesame è stato poi approvato dal Consiglio del Dipartimento di Studi umanistici in data: 21/01/2014

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio: Il Consiglio ha accolto con soddisfazione i commenti positivi del Presidio di Qualità di Ateneo sul Rapporto di riesame annuale 2013. È stata ascoltata la relazione sul Rapporto, presentata dal prof. Ferruccio Petrucci e dalla dr.ssa Paola Rizzati, ed è stato preso atto delle criticità tuttora presenti nel corso di Laurea. A questo proposito è stata discussa la proposta di scambiare uno o due corsi del primo anno con altrettanti del secondo anno, per alleggerire gli impegni didattici per gli studenti del primo anno. E' stato dato mandato alla manager didattica di contattare i docenti degli insegnamenti di Fisica, Biologia vegetale, Storia dell'arte moderna e Storia Antica per concordare il prossimo calendario in tal senso. Il Rapporto di riesame è stato approvato all'unanimità.

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Descrizione dell'obiettivo individuato n. 1

Migliorare il livello delle performance degli studenti a conclusione del I anno di corso, ridurre gli abbandoni.

Descrizione del raggiungimento dell'obiettivo oppure dello stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Nonostante siano state intraprese le azioni previste nello scorso rapporto, consistenti nella verifica dell'adeguatezza delle prove di accesso e nell'invito agli studenti a frequentare tutti i corsi di tutorato, l'obiettivo è stato disatteso: la percentuale di cfu superata dagli studenti al termine del I anno non è aumentata e gli abbandoni non sono diminuiti, bensì confermati ad un livello stazionario del 25%.

Motivazione dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato

Il livello di preparazione degli studenti in ingresso al I anno è progressivamente in diminuzione, come attestato dalle statistiche sui voti di maturità. Per quanto riguarda la percentuale di abbandoni, è da rilevare che parte di questa è imputabile all'iscrizione ad altro corso di studio a numero chiuso per il quale gli studenti non avevano superato l'accesso l'anno precedente.

Descrizione dell'obiettivo individuato n. 2

Migliorare il ritmo di superamento degli esami del primo anno.

Descrizione del raggiungimento dell'obiettivo oppure dello stato di avanzamento dell'azione correttiva

L'analisi dettagliata del superamento degli esami di ogni singolo insegnamento, previsto nel piano al I anno di corso, non è stata possibile poiché i dati sono stati forniti in forma aggregata e non differenziati per coorte. Di conseguenza, non vi sono dati significativi a valutare pienamente l'efficacia dell'azione correttiva, che è stata intrapresa all'inizio del 2013.

Tuttavia, la percentuale del superamento degli esami di ciascuno di questi insegnamenti (8 nel primo anno) è in aumento negli anni accademici di riferimento, e la media complessiva del superamento degli esami è notevolmente aumentata, pertanto consideriamo ancora valida l'azione correttiva proposta:

- Attivare più incontri con gli studenti e i docenti per prevenire difficoltà di studio e di superamento degli esami.
- Potenziare le attività di tutorato sulle materie di maggiore sofferenza

Motivazione dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato

1 – b – ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenute di particolare valore e interesse.

Scheda 1–b

Analisi dell'andamento del Corso di Studio:

Per quanto riguarda i dati in ingresso, osservando quest'anno le statistiche con una maggiore prospettiva temporale possiamo affermare che il numero delle immatricolazioni è stazionario (32 nel 2010/11, 35 nel 2011/12 e 34 nel 2012/13).

Gli abbandoni entro il primo anno per passaggi ad altro corso o per rinuncia agli studi si attestano intorno al 25% per ogni coorte di immatricolati. Accade sovente che gli studenti richiedano una rinuncia agli studi per poi immatricolarsi ad altro corso, avendo superato un test di accesso a corsi numero chiuso.

Si è registrato soltanto un trasferimento in uscita, nel primo anno di corso 2010/11.

Per quanto riguarda la provenienza scolare degli iscritti, resta maggioritaria la provenienza dai licei, rispetto ad altri istituti, nei tre anni rispettivamente: 63%, 43% e 59%.

La media dei voti di maturità permane su livelli non brillanti: circa un terzo degli immatricolati (34% nel 2010, 37% nel 2011) riportava voti tra 80 e 100/100; nel 2012 la percentuale scende a 23.5%.

Gli studenti provengono fondamentalmente dall'Emilia Romagna e dalla vicina provincia di Rovigo. Le provenienze da fuori regione sono passate dal 50% del 2010 al 32.4% del 2012.

Le conoscenze pregresse continuano a rappresentare uno dei più rilevanti punti critici. Infatti solo 1 studente nel 2010, nessuno nel 2011 e 1 nel 2012 ha superato tutte le prove di accesso. I corsi di tutorato accesi durante il primo anno si sono tuttavia rivelati efficaci, in quanto solo 4 studenti nel 2010, 5 nel 2011 e 5 nel 2012 hanno mantenuto il debito a conclusione del primo anno accademico.

Osservando gli esiti degli esami del primo anno, il superamento inferiore al 50% è mantenuto solo nei corsi di Biologia vegetale e Fisica sperimentale per i beni culturali. Quindi questa criticità in generale appare meno evidente. Tuttavia, anche qui va rimarcato che i dati statistici sono aggregati per anno accademico e non per coorte, il che rende questa valutazione non esauriente.

Per quanto riguarda il percorso formativo degli studenti, i dati che abbiamo dopo tre anni dall'attivazione del corso ci permettono una prima valutazione globale.

Osservando il numero complessivo degli esami sostenuti al termine del primo anno, si rileva che la coorte 2010 aveva il 64.5% degli studenti con almeno 30 crediti conseguiti. La coorte 2011 il 48.5% e la coorte 2012 il 37.5%. Questo dato non è in contraddizione con quanto affermato sopra (obiettivo raggiunto 2) perché qui si tratta del numero complessivo di crediti acquisiti, e non dei singoli insegnamenti, Al termine del secondo anno, il 51.7% degli studenti della coorte 2010 e il 45.4% della coorte 2011 ha conseguito almeno 60 crediti.

Infine, il 48.5% degli studenti della coorte 2010, al terzo anno, ha conseguito almeno metà dei crediti curriculari.

Questi andamenti evidenziano un punto critico che risiede, almeno parzialmente, nella progressiva disaffezione degli studenti per il conseguimento degli obiettivi accademici. Infatti, sia gli insegnamenti, che i docenti, che i programmi, sono rimasti sostanzialmente invariati nello scorso triennio, quando non hanno conseguito valutazioni progressivamente crescenti dagli stessi studenti.

Per affrontare il problema alla radice occorre allora intervenire sulla fase di orientamento degli studenti, che dovrebbero essere più consapevoli del percorso formativo e delle attività professionali che decidono di perseguire. Occorre intervenire a livello di scuola superiore.

I primi laureati si sono avuti a luglio e a novembre 2013. Il corso è attivo dal 2010, pertanto non vi sono studenti fuori corso.

Nessuno studente ha partecipato ai progetti Erasmus e Atlante in uscita. I dati forniti non consentono di comprendere se gli studenti stranieri in entrata hanno scelto insegnamenti di questo CdS.

1-c - INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1: Ridurre gli abbandoni	Gestibile a livello di CdS: SI
Azioni da intraprendere Ottimizzare le attività di orientamento in entrata: - Intervento diretto del Coordinatore del CdS nelle presentazioni del CdS presso gli istituti secondari, durante l'a.a. 2013/14 - Diversificare le conferenze proposte nel catalogo 2014/15	
Con quali risorse Docenti del Cds Coordinatore CdS Referente dell'orientamento del corso di studio, prof.ssa Vaccaro Referente dell'orientamento del Dipartimento di Studi umanistici, prof. Gatti	
Tempi, scadenze, modalità di verifica calendario degli incontri proposti dagli istituti durante l'a.a. 2013/14 calendario di conferenze nei tempi stabiliti nel catalogo dell'orientamento 2014/15 Verifica finale: rapporto di riesame per l'a.a. 2014/15	
Responsabile del processo Coordinatore del corso di studio	

Obiettivo n. 2: Migliorare il ritmo del superamento degli esami	Gestibile a livello di CdS: SI
Azioni da intraprendere Organizzare incontri con gli studenti durante il periodo delle lezioni per rilevare le difficoltà di studio Attivare più incontri con i docenti	
Con quali risorse Coordinatore del corso di studio Docenti del CdS Manager didattico	
Tempi, scadenze, modalità di verifica Verifica: prossimo rapporto di riesame	
Responsabile del processo Coordinatore CdS	

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**2-a – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Descrizione dell'obiettivo individuato n. 1

Superare le difficoltà rilevate nei diversi insegnamenti del corso, elencati nella scheda A2b

Descrizione del raggiungimento dell'obiettivo oppure dello stato di avanzamento dell'azione correttiva

L'insegnamento di Chimica per i beni culturali ha completamente superato tutti i suoi sette punti di debolezza riscontrati nell'anno precedente, conseguendo valutazioni tutte superiori alla media del corso di laurea. L'inadeguatezza del laboratorio è stata superata talmente bene che la valutazione è stata di 9 su 10

L'insegnamento di Petrografia per i beni culturali ha risolto i problemi segnalati lo scorso anno, relativi a obiettivi e programma (D10), sulla stimolazione dell'interesse (D14), sulla chiarezza espositiva (D15), ma ha avuto nuove valutazioni insoddisfacenti (tra 6 e 7) sulle domande D12 (Orari dell'attività didattica), D21 (frequenza alle lezioni) e D23 (interesse generale).

Il problema dell'orario, per Storia antica, è stato risolto.

Gli interventi correttivi proposti nello scorso Rapporto di riesame continuano ad avere validità anche per la situazione attuale

Motivazione dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato

Per il corso di Elementi di geologia, non è stato ottenuto alcun miglioramento nella valutazione degli studenti, nonostante che il Coordinatore del corso di studio abbia incontrato il docente e abbia con lui concordato azioni per migliorare la didattica. A partire dal corrente a.a. 2013/14 il docente di elementi di geologia è cambiato. Si attendono le nuove valutazioni.

Il corso di Storia dell'arte moderna ha risolto la problematica sulla modalità d'esame, ma ancora si registra la criticità sulla domanda D8 (materiale didattico) e D10 (informazioni su obiettivi e programma). Il docente è in quiescenza e per l'a.a. 2013/14 è stabilita una comunanza con altro docente. Si attendono le nuove valutazioni.

Biologia vegetale è segnalata deficitaria in numerose domande del questionario. Anche qui l'intervento correttivo programmato per l'anno scorso mantiene la sua validità.

L'insegnamento di Inglese, nonostante la diversa organizzazione del corso attuata con la suddivisione degli studenti in gruppi di competenze, appare quest'anno con valutazioni decisamente peggiori su numerosi (9) punti. Il motivo è da ricercarsi nella negligenza dimostrata dagli studenti nella frequentazione dei corsi, che, per motivi logistici, sono stati distribuiti in strutture diverse (Istituti biologici, Palazzo Manfredini). Nell'a.a. 2013/14 il corso subirà un'ulteriore riorganizzazione, con docenti del Dipartimento di Studi umanistici presso la sede di via Paradiso.

Descrizione dell'obiettivo individuato n. 2

Evitare sovrapposizioni di contenuti tra gli insegnamenti del corso di studio

Descrizione del raggiungimento dell'obiettivo oppure dello stato di avanzamento dell'azione correttiva

Dai controlli effettuati sui programmi degli insegnamenti, e sentiti i docenti del CdS, non risultano sovrapposizioni di contenuti fra gli insegnamenti del corso.

A nostro avviso, la domanda non è posta in modo chiaro, considerato che si registra un valore negativo per insegnamenti come Storia moderna, unico insegnamento nel corso a trattare tali tematiche, e Inglese.

Motivazione dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato

2-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI, OSSERVAZIONI

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Scheda 2-b

In merito alla organizzazione complessiva del corso (domanda D2) la valutazione degli studenti è ulteriormente migliorata rispetto allo scorso anno (7.30), superando sia la media del Dipartimento di Studi umanistici (6.94), sia la media di Ateneo (6.67).

Anche la strutturazione del sito web del corso risponde alle esigenze degli studenti (domanda D4), la sua valutazione (7.77) supera, anche in questo caso, la media del Dipartimento (7.52) e quella di Ateneo (7.20). La valutazione della didattica di questo corso continua ad essere positiva.

Si riscontrano le seguenti criticità a livello di singoli corsi di studio:

Anche per l'a.a. 2012/13 si registra la criticità relativa alle conoscenze preliminari possedute (domanda D20), che risultano essere insufficienti per Storia antica, Elementi di geologia, Inglese, Biologia vegetale, Informatica, Fisica sperimentale per i beni culturali, Chimica generale e inorganica. Come si vede, si tratta di 5 insegnamenti di Scienze e di 2 insegnamenti umanistici.

Gli studenti manifestano scarso interesse verso la disciplina per la metà degli insegnamenti previsti al I anno di corso (domanda D23 "*Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?*"). Dato che si affianca quelli relativi all'andamento nel percorso di studio, già esposti.

In sintesi, è plausibile la seguente conclusione: gli studenti che hanno scelto questo corso di laurea perché interessati ai Beni Culturali trovano al primo anno la maggior parte degli insegnamenti scientifici di base e solo al secondo anno le discipline direttamente legate all'arte e all'archeologia. Di qui la disaffezione dimostrata verso questi insegnamenti e per affrontare i relativi esami.

Oltre agli insegnamenti le cui criticità sono state già esposte nel quadro 2-a, è il corso di Matematica ed elementi di statistica ad evidenziare le maggiori difficoltà in particolare per l'attività del docente.

Mentre il carico di studio appare adeguato e molto apprezzate sono anche le attività integrative (per questo corso sono previste attività di tutorato), gli studenti dichiarano di non essere soddisfatti di come si svolge l'insegnamento (domanda D25) e un dato negativo si registra anche per le domande:

D14 Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

D15 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

D16 Il docente è esauriente in occasione di richieste di chiarimenti?

Si è rilevata una segnalazione in merito al servizio bibliotecario, per la dotazione libraria dei seguenti insegnamenti: Elementi di geologia, Informatica, Chimica generale e inorganica, Biologia animale.

La rappresentante degli studenti riferisce di una richiesta, espressa dagli studenti del corso, di ampliare i contenuti dell'insegnamento di Museologia scientifica e naturalistica verso l'area archeologica e artistica.

Per buona parte degli insegnamenti si registra una valutazione negativa alla domanda D21 (*La frequenza a lezioni - esercitazioni consente una regolare attività di studio?*), nonostante gli orari delle lezioni siano stati organizzati in modo da tener conto del tempo per lo studio, anche prevedendo un intero giorno libero (lunedì o venerdì a seconda del semestre o dell'anno di corso).

Da considerare tuttavia che nel corrente a.a 2013/14 le ore di lezione sono state notevolmente ridotte e portate da 8 a 5 le ore di lezione teorica per ogni credito didattico previste nell'anno di analisi, così come per le attività di laboratorio.

A tale dato si contrappone tuttavia l'insoddisfazione, espressa dagli studenti durante un incontro con il coordinatore del CdS e la manager didattica svolto all'inizio del I semestre 2013/14, per la riduzione delle ore di lezione frontale e, ancor di più, per la riduzione delle ore di attività pratica di laboratorio. Essi temono che la forte riduzione dell'attività didattica assistita comprometta la loro formazione.

2-c - INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1: Superare le difficoltà rilevate negli insegnamenti del corso, elencate nella Scheda 2-b	Gestibile a livello di CdS: SI
Azioni da intraprendere incontri con i docenti e i tutori richiesta ai docenti e ai tutori di raccordarsi meglio con le conoscenze pregresse, fornite dalle scuole superiori	
Con quali risorse Coordinatore CdS Docenti CdS	
Tempi, scadenze, modalità di verifica Intervento immediato per i corsi del I semestre, in particolare per il corso di Matematica il cui docente ha dimostrato disponibilità. Prima dell'inizio del II semestre per i relativi insegnamenti. Verifica finale: prossimo rapporto di riesame	
Responsabile del processo Coordinatore CdS	

Obiettivo n. 2: Cambiare l'offerta formativa del primo anno di corso	Gestibile a livello di CdS: SI
Azioni da intraprendere Spostare sul secondo anno uno o più insegnamenti scientifici e inserire al primo anno uno o più insegnamenti legati direttamente ai Beni Culturali	
Con quali risorse Uffici, strutture e organi accademici di competenza	
Tempi, scadenze, modalità di verifica preparazione dell'offerta formativa a.a. 2014/15 verifica nel Rapporto di riesame 2016	
Responsabile del processo Coordinatore del CdS	

Obiettivo n. 3: Migliorare la organizzazione temporale delle lezioni del corso	Gestibile a livello di CdS: SI
Azioni da intraprendere Valutare le esigenze degli studenti per l'orario e la scansione dei periodi di lezione	
Con quali risorse Coordinatore del CdS Docenti del CdS	

<p>Studenti del CdS Manager didattico</p>
<p>Tempi, scadenze, modalità di verifica Interviste con gli studenti, durante i corsi attivi, gestite dal docente e dal manager didattico Verifiche: questionario 2014, RdR 2014 Intervento sull'orario dell'a.a. 2014/15 Verifica: questionario 2015, RdR 2015</p>
<p>Responsabile del processo Coordinatore del CdS</p>

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Nessuno

3-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse

Scheda 3-b

Non essendoci ancora laureati non si hanno né dati, né indicazioni per una futura occupazione.

Tirocini/stage

Il numero consistente di crediti previsti nell'offerta formativa per le attività di tipo F (ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro) è in sintonia con la volontà di far acquisire agli studenti abilità e conoscenze inerenti gli obiettivi professionalizzanti del corso di laurea.

Sono stati svolti tirocini presso imprese, enti pubblici e/o privati, oltre a tirocini interni presso le strutture di Ateneo.

Gli studenti hanno inoltre partecipato ad attività di scavo archeologico, sotto la guida dei docenti del CdS, con la finalità di apprendere le modalità di raccolta dei dati e la gestione informatizzata degli stessi. Lo scavo rappresenta una palestra nella quale si apprendono le capacità di intervento, le modalità di documentazione, sia grafica che informatizzata, la catalogazione dei materiali e il loro riconoscimento, ecc. La valutazione ottenuta dagli studenti per tali attività pratiche e di formazione è sempre stata ottima.

3-c - INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Nessuno